

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni.

Il movimento dell'emigrazione italiana

Il Comitato dell'emigrazione italiana comunica i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Avre durante il mese di agosto 1911.

Nell'agosto 1911 si imbarcarono nei porti italiani all'Avre 5927 emigranti italiani (oltre a 1021 stranieri, diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione: 5136 per gli Stati Uniti, 400 per Plata, 684 per Brasile, 7 per altri paesi).

Nel corrispondente mese del 1910 erano partiti dagli stessi porti 18.892 emigranti italiani (oltre a 2382 stranieri) così divisi per paesi di destinazione: 14.437 per gli Stati Uniti, 484 per Plata, 573 per Brasile, 23 per altri paesi.

Nell'agosto 1911 sono quindi partiti per le Americhe 12.955 emigranti italiani in meno che nello stesso mese del 1910; la diminuzione si è verificata in 8301 emigranti per gli Stati Uniti, 4744 per Plata e 21 per altri paesi. Per il Brasile si ebbe invece un aumento nelle partenze di 141 emigranti.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nell'agosto 1911, è stato di 14.613 così divisi per paesi di provenienza: 9462 degli Stati Uniti, 4536 dal Plata, 875 dal Brasile, 70 da altri paesi.

Nel mese di agosto 1910 il numero degli emigranti italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 13.823, così divisi per paesi di provenienza: 8427 dagli Stati Uniti, 4579 dal Plata, 756 dal Brasile, 61 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nel decorso mese di agosto, in confronto del corrispondente mese del 1910, un aumento di 820 nei rimpatri di emigranti; l'aumento si verificò nella cifra di 735 degli Stati Uniti, di 149 dal Brasile e di 9 da altri paesi; dal Plata si verificò invece una diminuzione di 43 emigranti.

Nel primo otto mesi del 1911 dai porti italiani e dall'Avre sono partiti per paesi transoceanici 161.277 emigranti italiani (oltre a 11.179 stranieri), così divisi per paesi di destinazione: 118.366 per gli Stati Uniti, 34.223 per Plata, 7.704 per Brasile, 484 per altri paesi.

Nel primo otto mesi del 1910 il numero degli emigranti italiani transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 217.894 (oltre a 14.609 stranieri) così divisi per paesi di destinazione: 178.993 per gli Stati Uniti, 627 per Plata, 33.837 per Plata, 4.949 per Brasile, 488 per altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita nei primi otto mesi del 1911 di 56.617 in confronto del 1910. La diminuzione delle partenze è verificata per gli Stati Uniti nella cifra di 60.127 emigranti e di 4 per altri paesi. Per il Plata e per il Brasile si ebbe invece un aumento rispettivamente di 1.386, e di 2.755 emigranti in confronto coi primi otto mesi dell'anno precedente. Nessuna partenza si verificò nello stesso periodo di tempo per il Canada, mentre nei primi otto mesi del 1910 partirono per la detta destinazione 627 emigranti.

Il numero degli emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani nei primi otto mesi del 1911, fu di 101.458, così divisi per paesi di provenienza: 53.649 dagli Stati Uniti, 44.568 dal Plata, 7.622 dal Brasile, 619 da altri paesi.

Fra questi emigranti sono compresi 2.338 respinti, subito dopo il loro arrivo ed in seguito, dagli Stati Uniti, in forza delle leggi locali sulla immigrazione, e 6.458 considerati indigeni, perchè rimpatriati dalle Autorità consolari o dalle Società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigeni ritornarono dagli Stati Uniti 2.568, dal Plata 2.662, dal Brasile 1.444 e infine dal Centro America 82.

Nel primo otto mesi del 1910 il numero degli emigranti sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 81.753, così divisi per paesi di provenienza: 38.678 dagli Stati Uniti, 1 dal Canada, 35.199 dal Plata, 7.269 dal Brasile, 606 da altri paesi.

Nel primo otto mesi del 1911 si è avuto, quindi, in confronto ai primi otto mesi del 1910, un aumento di 24.705 nei ritorni. Dagli Stati Uniti rimpatriarono 14.974 emigranti italiani in più del primo otto mesi dell'anno precedente dal Plata 9.309, dal Brasile 353 e da altri paesi 13.

Nel 1911 non si ebbe alcuna ritorno dal Canada di italiani che sbarcassero in uno dei nostri porti.

Nei primi otto mesi del corrente anno si è avuto, quindi, rispetto al corrispondente periodo di tempo del 1910, una forte diminuzione nel numero dei ritorni. Specialmente notevole è stata la diminuzione di partenze per gli Stati Uniti. Si è verificato invece un lieve aumento abbastanza rilevante per il Brasile. Aumentarono pure in modo notevole i ritorni dagli Stati Uniti e dal Plata, mentre dal Brasile e da altri paesi l'aumento fu quasi insignificante.

Cronaca Provinciale

Tolmezzo

Seduta consigliere.

Per domenica 15 corr. è convocato il Consiglio Comunale con una lunga lista di oggetti. Ve ne indico alcuni:

— Accettazione legato disposto dal compianto Leonardo De Giudici dei poteri della Pieve di Casanova.

— Modifica Regolamenti per la tassa famiglia, vetture e domestici e sui cani, nei sensi voluti dagli art. 117 e 239 del Reg. Comunale.

— Discussione ed approvazione conto consuntivo 1910 del comune e sue frazioni; e id. Congregazione di Carità.

— Provvedimenti circa l'assegno al posto di direttrice dell'Asilo Infantile.

— Modifica in seguito all'avvenuta modificazione del bilancio comunale della delibera 31 luglio 1910 circa l'accettazione delle indennità dovute dalla Società Veneta per espropriazione terreni in Caneva e Fussa.

— Domanda del Consorzio di 3.ª cat. per opere idrauliche in territorio di Torzo, per anticipo di acconto sulle spese di progetto.

— Provvedimenti sul servizio di tumulazione ed eventuale modifica della tariffa trasporti fucobri.

— Domanda del segretario d'emigrazione per sussidi.

— Appalto fornitura stampati ed oggetti di cancelleria per Municipio e scuole.

— Relazione sull'andamento delle scuole 1910-11.

— Relazione sull'andamento scuola di disegno 1910-11.

— Rinuncia della sig. Lodovichetti Picotti Celestina maestra di II. e III.ª d'Impanzo e provvedimenti per la sua sostituzione.

In seduta segreta.

— Nomina della direttrice dell'Asilo Infantile.

— Nomina dell'insegnante nella scuola La mista d'Impanzo.

— Viva Tripoli italiana!

11. Ormai in Austria pare sia diventato un grido sedizioso anche questo. Stamane veniva qui tradotto dai carabinieri un tal De Antoni innocente di Comegliana perchè in questi giorni di grande entusiasmo patriottico lui con una cinquantina di connazionali, che ebbero la stessa sorte, avevano gridato a Trieste: Viva Tripoli italiana! Furono naturalmente, a quanto racconta il De Antoni, tutti espulsi.

Ciò non di meno noi ci uniamo a quel grido con tutte le forze dell'animo nostro: Viva Tripoli italiana!

Ovaro

Il comune immune dall'Afta.

Da una visita fatta ieri nel comune di Ovaro, il nostro Veterinario consorziale ha potuto constatare che l'Afta è completamente scomparsa dal nostro comune. Da una ventina di giorni non si è verificato più nessun caso e in breve si spera di aver il decreto prefettizio di immunità.

Pagagna

Poemiche vecchie

Ci sorrono da Madrisio di Pagagna, il ottobre, pregandoci d'inserire la seguente:

Il 29 passato il consiglio d'amministrazione della Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso, riunitasi in seduta ordinaria, fra altre cose, prese visione dell'articolo apparso sul giornale di Udine in data 17 pure prossimo passato, in cui il corrispondente Luigi Di Fant accusa due influenti membri della Società d'aver lodati ed approvata una sua corrispondenza anteriore, diretta contro il segretario della Società, sacerdote Riccardo Modesti. Considerato che influenti membri d'una società sono solo coloro che prendono parte attiva alla direzione della medesima; il Consiglio unanime credette suo dovere protestare energicamente contro l'accusa mossagli dal corrispondente del giornale di Udine; ed inoltre deliberò d'invitare il sig. Luigi Di Fant a rendere di pubblica ragione i nomi dei due influenti personaggi, invito che il consiglio, dopo udito il parere dei soci, rivolge a Luigi Di Fant, con il seguente articolo.

Qualora poi il corrispondente non faccia questo, il consiglio dichiara che tutti gli scritti del sig. Luigi Di Fant contro il segretario, non furono dettati che dal desiderio di distruggere una società che tanta simpatia acquistò in paese, cercando invano di gettare lo scorno ed il disprezzo sul fondatore della medesima. Fissi bene in mente il signor Luigi Di Fant che la storia non si cancella con un tratto di penna di un povero scribacchino qualunque; e prima di erigersi a maestro di retto senno della vita civile agli altri, studi egli il proprio operato e vedrà quale misera figura finora abbia fatto.

Il Consiglio d'amministrazione

Automobili

Vedi avvisi in quarta pagina.

Fanna

Sempre i funghi!

10. Ieri sera il dott. Boreanaz, venne chiamato d'urgenza in borgo Miell, per l'avvelenamento che a tutta prima sembrava grave di un'intera famiglia.

La famiglia Pasches, composta di tre bambini, della mamma e della nonna di servizio, fu presa da forti dolori al ventre, dopo aver mangiato una buona quantità di funghi. I bambini furono i primi ad avvertire i sintomi dell'avvelenamento.

L'egregio sanitario prestò al compimento la famiglia tutte le cure del caso, mettendoli fuori pericolo.

Per la scarlattina.

L'apertura delle nostre scuole elementari è stata protratta a tempo indeterminato, essendosi verificati alcuni casi di scarlattina.

Tricesimo

La terza della Gran Via

11 - Questa sera alle 20, nel Teatro alla Stella d'oro terza rappresentazione dell'applaudita nuova Gran Via.

Fra un atto e l'altro il sig. Plinio Schiavi dirà il monologo «Fiede di donna» del Gandolfini.

Latisana

Arresti - Costituzione in carcere

I carabinieri hanno arrestato certo Giuseppe Cialino fu Pietro Antonio contadino d'anni 60, da Merotto; di Tomba, e Antonio Visentini Turchiatti d'anni 35 muratore da Udine, qui residente, addetto ai lavori dell'ergendo edificio scolastico, perchè in possesso di armi proibite ed in istato di ubbriacchezza ripugnante e molesta.

Oggi si è costituito in carcere Luigi Nardini fu Michele d'anni 62 da Pocenca, dovendo scontare 6 giorni di reclusione per lesioni inferte al sig. Sbrojavacca pure di Pocenca.

Bula

I friulani a Tripoli.

Con il primo corpo di spedizione comandato dall'indese generale Caneva, è partito anche un nostro compaesano: Nello Marangoni, di Luigi, farmacista, incorporato nella 12.ª compagnia di Smita. Al giovane serio ed operoso l'augurio che in qualunque contingenza della sua vita africana, si faccia onore.

Gorno di Rosazzo

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per domenica 15 corr. alle ore 18:00 con ordine del giorno importante fra cui: modificazioni all'assetto medico (seconda lettura).

Nomina di 4 rappresentanti presso il consiglio provinciale scolastico ai sensi della legge 4 giugno 1911.

Dimissioni del consigliere comunale sig. Beaulin Vincenzo.

Maniago

Ancora sull'eterna questione

11. Ieri sera ebbe luogo una seduta preparatoria privata del nostro Consiglio comunale per mettersi d'accordo prima della seduta pubblica, sull'area ove fabbricare il palazzo delle scuole.

Non essendo pubblica la seduta ci astenemmo dall'intervenire come sarebbe stato nostro desiderio; però da quanto abbiamo potuto sapere, la questione non ha fatto un passo avanti. I consiglieri e assessori, chi per una ragione chi per l'altra stettero fermi irremovibili nella loro idea, e così fra 50 anni quando questi saranno tutti cambiate, chi sa che i nuovi non stiano per finire coll'intendersi.

E' una cosa molto dolorosa, e tale da farci pensare seriamente, se davvero più che all'interesse del comune, non si pensi invece a fare delle sterili personalità.

Intanto il bisogno stringe sempre più. Le scuole, sono ripietre, e per collocare gli scolari, sempre più numerosi, il comune ha dovuto anche quest'anno addeolarsi a prendere in affitto e ridurre altre due stanze per l'insegnamento del disegno; poi temo si dovrà adibire nientemeno che la sala consigliere per non obliuere la scuola, non essendo possibile trovare un'aula adatta.

San Vito al Tagliamento

Un buon gusto

In questi giorni nel negozio dei fratelli Giuseppe ed Ernesto Fumel diligentemente esposti, si vedono delle fini calzature da donna e da uomo, stivalini e scarpe di assoluta novità ed eleganza. Alla sera la mostra riesce bellissima perchè rischiarata da splendide lampadine elettriche con riflettori colorati sopra piedestalli dorati.

Feste a S. Giovanni

A San Giovanni presso Casarsa domenica 15 corr. vi saranno spettacoli pro Asilo Infantile. La nostra banda si porterà colà per un concert; vi sarà la pesca di beneficenza; la cantata della Schola Cantorum, illuminazione, spettacolo pirotecnico e festival popolare.

Glauzetto

La prima mostra bovina

(Dal nostro incaricato speciale) Appena ricevuto il vostro programma, mi sono subito recato a Glauzetto per assistere a quella prima mostra bovina. Con soddisfazione, vi posso dire che essa è riuscita oltre lo sperato.

Tutta la popolazione del grosso paese montano tutti i comuni ammessi alla mostra, tutti i visitatori sono rimasti entusiasti.

Si credeva che una mostra di tal genere non dovesse attecchire, per essere al solito i nostri agricoltori restati a tutto ciò che si di nuovo, invece, vi fu un vero nobile slancio, e tutti andarono a gara, per condurre a mandare i loro animali, anche, a dir il vero, se non tutti egualmente meritevoli di considerazione.

Tanto il comitato quanto la giuria, ne furono soddisfattissimi; il loro lavoro fu ricompensato. Il seme che oggi fu sparso, speriamo che domani fruttificherà sempre più copiosamente e l'allevamento bovino (unico, a mio avviso, che possa seriamente prender forti radici in una regione la cui viabilità per quanto migliorata sarà sempre disagiata), riceverà grande impulso dall'indirizzo scientifico e pratico nello stesso tempo che da queste mostre si andrà ricavando con sicurezza.

Il ricevimento

Gli organizzatori della mostra fanno i Comuni di Glauzetto, Vito d'Asio e Castelnuovo del Friuli, Consorzio Agrario di Spilimbergo e Maniago, cattedra ambulante d'agricoltura per l'alto Friuli occidentale.

Alle 9 ant., prima cioè che la giuria fosse formata, le rappresentanze di tutti questi enti hanno gentilmente offerto agli invitati il Vermouth di onore, nella residenza Municipale.

S'inaugura la mostra

Sulla piazza del paese, tutto un formicolio di animali; e la lunga fila di dorati giallastri si prolunga anche lungo la strada principale. Il mugugno, il grido dei conduttori, degli affaristi, dà un'aria viva e gaia alla mostra, che comprende circa duecento capi di bestiame, bel numero quando si pensi alla non grande estensione del territorio compreso ed all'essere questa mostra un primo esperimento.

Si riunisce il Comitato ordinatore composto dai sig. Andervolti Raffaele, presidente del comizio agrario di Spilimbergo, sindaco Antonio Brovedani, Gio Batta Maruzzi sindaco di Vito d'Asio, e Giovanni Cozzi sindaco di Castelnuovo del Friuli, Pietro Durli segretario di Glauzetto, e il dott. Gaetano Bagnoli titolare della sezione della cattedra ambulante di agricoltura di Spilimbergo ed altri 44 possidenti dei tre comuni, che nominali.

E' giurati.

Eccone i nomi: Dott. Galdo, prof. Dorta, dott. Giordano Lucchini, dott. Mazzoli, dott. Vicentini, Attilio Mazzoli, co. Pirro di Spilimbergo, Giulio Girani, dott. Bistori veterinario provinciale, dott. Bubba.

La giuria si è messa subito al lavoro.

Figuravano nella mostra a seconda delle categorie: Nella categoria prima maschi; classe A) Torilli da 6 mesi ad un anno 14; classe B) Tori oltre l'anno 13.

Nella categoria seconda: Femmine: Classe A) Vitelle sopra i sei mesi senza denti permanenti 22, classe B) Vacche evidentemente pregne e vacche con due denti permanenti 54, classe C) Vacche con quattro o sei denti permanenti 39 classe D) Vacche con tutti i denti permanenti 103.

Il banquette

Verso le 13 terminò il lavoro di esamina e classifica, fatto dai 60 coperti nell'albergo Zanler. Allo spuntare fecero brindisi applauditi il vecchio vostro amico, assessore Fabrizio farmacista, il quale portò il saluto agli intervenuti pel comune; il presidente onorario della mostra sig. Raffaele Andervolti; il dottor Bagnoli che lesse le adesioni dell'on. Odorico, del consigliere provinciale dott. Pognini, del rag. Muzzatti vicepresidente della camera di commercio, del sindaco di Udine comm. Picile. Parlò dopo il cav. Concari a lungo sui problemi zootecnici, e sulla importanza delle mostre bovine, ed il segretario Durli che lesse lepidi versi.

Abbiamo ricevuto ieri notte il seguente telegramma dal nostro inviato speciale:

La popolazione afferma sempre più il proprio entusiasmo per la bella riuscita della Esposizione. Ciascuno sapeva soltanto della propria stalla, si può dire, o di quella del vicino e dell'amico; ma la mostra d'oggi è riuscita una indiscutibile affermazione, che i bei capi di bestiame si trovano anche qui, numerosi.

Il primo premio fu conferito a Del Misser detto Rossetto di Pradis.

Il piano di guerra dei Turchi intorno a Tripoli italiana.

Il combattimento al pozzo Bumelliana. Le prime truppe di terra sbarcate a Tripoli.

Tripoli in mano all'Italia

giore delle truppe turche in Tripolitania.

L'ufficiale ha dato al giornalista alcune interessanti informazioni sul modo con cui egli intende organizzare la difesa della provincia.

Con le forze di cui disponiamo sarebbe una pazienza... egli ha detto aspettare gli italiani, al sicuro nelle vecchie mura di Tripoli, ad offrire loro immediatamente una battaglia in aperta campagna.

Una delle prime qualità dei Turchi è quella di essere tenaci e pazienti. Noi cercheremo di essere l'uno e l'altro insieme.

Nonostante quello che pensano gli italiani, noi possiamo contare sulla collaborazione intera degli arabi, e ammettendo pure che qualcuno tradisca la Turchia, tentato dalla prospettiva di un guadagno immediato, la grande maggioranza degli indigeni sarà al fianco nostro, per difendere il sultano e la religione. Essenziale per noi è di inquadrate sufficientemente questi ausiliari per farne più che dei semplici partigiani. E' ciò possiamo fare abbastanza rapidamente.

Già qualche tribù ha formato truppe di cavalleria.

Nei abbiamo a Tripoli numerosi ufficiali arabi, usciti dalle scuole militari, che prenderanno la direzione di queste truppe e, conoscendo la lingua, le attitudini e la mentalità dei loro uomini, potranno rapidamente dar loro la coesione che ad essi manca ancora.

Il Derna, giunto con un abile stratega (gemma a Tripoli) dopo il blocco (qui il maggiore Fethi Bey sbaglia: il Derna entrò prima del blocco; anzi il suo arrivo a Tripoli determinò l'ultimatum) e la conseguente dichiarazione di guerra e dichiarazione di blocco ha portato munizioni e trentamila fucili a tiro rapido che noi distribuiremo agli arabi. Voi sapete che essi sono forniti per la maggior parte di piccoli Gras, Mauser e Martini di cui sanno benissimo servirsi.

Il nostro piano di campagna è assai semplice: senza impegnarci a fondo e senza lasciarci prendere. Noi vogliamo ritardare il più possibile lo sbarco degli italiani e la presa di Tripoli, e poi batteremo in ritirata verso il Gabel Nefusa e concentreremo le nostre truppe verso Ksar Jefren, Zintan e Giado.

Noi troveremo tutta l'acqua necessaria al mantenimento dell'esercito e, se gli ordini di Costantinopoli sono stati eseguiti, le nostre truppe hanno già presa la via dell'interno insieme a tutti i viveri che hanno potuto accumulare in queste ultime settimane.

Alle nostre truppe verranno ad unirsi quelle che avevano concentrate alla frontiera tunisina, e fra alcune settimane al nostro campo nel Gabel saranno riuniti circa diecimila regolari e due o tre volte di più di arabi abbastanza disciplinati: dai 25.000 ai 30.000 combattenti.

Gli italiani hanno detto che non avanzeranno verso l'interno. Ma essi debbono ricordare che in guerra non si può sempre fare quello che si vuole ma anche un pochino quello che vuole il nemico.

Ad ogni modo, noi dapprima batteremo in ritirata, e se gli italiani non verranno, saremo noi allora che torneremo ad assediare la capitale.

Il nostro non sarà mai un combattimento campale, ma sempre piccoli combattimenti, accessati da non dar mai ai nostri nemici un minuto di riposo.

Saremo pazienti e tenaci e se anche non potremo avere la vittoria, soccomberemo.

Il proclama del generale Caneva al corpo di spedizione

Il generale Caneva, comandante del corpo di spedizione in Tripolitania, ha ieri a Napoli diretto il seguente proclama alle truppe:

Ufficiali, Soldati!

Caporali e Soldati!

Per decreto di S. M. il Re abbiamo il comando del corpo italiano di spedizione in Tripolitania. Noi sappiamo dai libri della patria accompagnati dall'antichità consone e dai feroci volti di tutto il popolo nostro, il quale vuole: che anche sulle sponde del Mare Mediterraneo, rispettato il nome italiano e con esso la dignità nazionale e i vitali interessi di nostra gente.

Sono questi diritti sacrosanti, e per sostenerli noi portiamo in Tripolitania le armi d'Italia contro il turco che, essendosi tanto volte, contro il suo diritto, ci ha costretti a subire il suo dominio, e a subire i suoi soprusi. Invece di opporsi a questa nostra guerra, che è la guerra di nostra gente, e che è la guerra di nostra gente, noi saremo noi a subire i suoi soprusi, e a subire i suoi soprusi.

Però il cannone italiano non scrolla una civiltà, ma chiude un periodo oscuro e triste; e si può dire senza timore di dire cosa vuota e retorica, che il tricolore italiano avventolante sugli spalti di Tripoli segna veramente per la abbandonata provincia, che fu di Roma e torna ad essere d'Italia, gli albori d'una nuova era.

Il piano di guerra dei Turchi

Trentamila combattenti nel campo di Gabel contro l'esercito italiano.

Un inviato speciale del Tempo che si trovava a bordo del piroscafo Zafra, che mandava notizie dell'ultimo porto tunisino al confine della Tripolitania, ha viaggiato con l'ufficiale turco Fethi Bey, già addetto militare turco all'Ambasciata di Parigi e nominato capo di stato mag-

si trova uno splendido servizio in argento d'oro nuovo ha tolimi soldi. Assortimento dolci, confetture, cioccolati, bomboniere. Piazza del Duomo telefono 202.

Presso la Pasticceria Giuliani

Alla tutela dei diritti nazionali provvederà la virtù delle nostre armi. Le via del mare, il nostro sbarco sulle coste tripolitane, i nostri vincoli con la patria sono a noi assicurati dalla potenza e dal valore della Regia marina che già così brillanti operazioni ha compiuto e che è con noi, fraternamente, nella nobile impresa.

Telegramma augurale all'ordine colonnello Zuppelli. L'ordine colonnello Zuppelli, come già dicemmo, comanda il 22 fanteria destinato alla spedizione di Tripoli.

fumaiuoli e di bandiere e si riconobbero i nostri prosciotti che portavano i valorosi soldati d'Italia. Della grida si elevano dovunque, dalle caffè e dalle tori delle corazzate: Ecco i nostri fratelli; ecco la spedizione militare che arriva. Viva l'esercito! Viva l'Italia!

calmo ed ha permesso alle zattere di sbarco di essere subito messe in acqua e trasportate a riva i diversi nuclei di truppa pronti e ordinati. Allo sbarco ha voluto assistere personalmente l'ammiraglio Faravelli, il governatore Borea Ricci si è recato a salutare il generale in capo della spedizione.

che il ladrocinio non senza disonore; lo manda però a casa, ordinando la consegna alla madre con ingiunzione a questa di vigilare sulla condotta di lui, e sotto comminazione del pagamento dell'ammenda di lire 200; ove egli dovesse commettere nuovo delitto.

Godolpo. Mentre dormiva lo derubato comodamente. 12. (B). Nella notte del martedì (mercoledì, verso le 2, i ladri, mediante scalcata, entrarono per una finestra del piano superiore nella casa ad uso osteria di Agostino Pozzo di Rivolto.

Officiali, Sottufficiali, Caporali e Soldati! «Volgiamo reverenti e devoti un pensiero d'amore al nostro Re alla nostra Italia al popolo nostro e salpiamo i sereni e sicuri nella luce dell'armi con la visione e la fede della nostra altissima visione.»

«Colonnello Zuppelli, comandante 22 fanteria, Pisa. — Interprete sentimenti cittadinanza, questo municipio porge S. V. e 22 reggimento, affettuoso augurale saluto mentre sta per partire spedizione Tripolitana, Unisco miei personali voti e saluti fervidissimi. — Sindaco Damiani». Il colonnello Zuppelli così rispondeva:

Alle 12 e qualche minuto il primo vapore cocante i soldati d'Italia entrava nella rada di Tripoli solennemente. Pochi minuti dopo tutti gli altri si sono raggruppati intorno al primo: erano 40 vapori accompagnati da 4 incrociatori e da un numero indefinito di torpediniere.

Lo sbarco si è compiuto in ordine perfetto; esso fu continuo, veloce, febbrile, con una perfezione automatica che strabigliò persino i consoli delle altre potenze.

Roveredo in Piano. Si è costituito un comitato pro Roveredo. Collo scopo di promuovere opere utili e necessarie pel paese. Ha inaugurato il suo lavoro colla costituzione di un corpo volontari pompieri, con relative macchine ed accessori.

Il danneeggiato sig. Cossio ha potuto indentificare due biglietti di L. 50 derubategli. Uno porta la serie 0665 P 150, l'altro probabilmente copia della serie 0664 P 150, ma certamente compreso fra la serie 0660 e 0670. I biglietti sono nuovi, appena usciti dalla R. Tesoreria.

Il combattimento al Bumeliana. Le prime truppe di terra sbarcate a Tripoli. 30 mila persone plaudono entusiaste. Lo spettacolo magnifico.

L'assalto notturno dei Turchi al Pozzo di Bumeliana. Su questo assalto notturno dei turchi di cui la sola Patria per prima diede leri notizia in città si hanno i seguenti particolari. L'ordine Savorgnan di Brazza col telegrafo al Reato del Carlino: Tripoli, 10. Un nostro informatore ci aveva avvertito che nella notte del 9 al 10 sarebbe avvenuto un attacco da parte della milizia turca intorno ai pozzi di Bumeliana.

Si. Si inizia rapida ma ordinata la ritirata. Anche il cannoneggiamento delle navi diminuisce di intensità sino a cessare completamente. Ci avanziamo allora per compiere una esplorazione sul campo abbandonato dal nemico. Troviamo tra cadaveri abbandonati nonché un ferito grave ma numerose pozze di sangue che andavano lentamente asciugandosi assorbite dalle sabbie indicavano che le perdite dei turchi erano state molto maggiori.

La sbarca Entusiasmo immenso. Le operazioni di sbarco sono cominciate; lo stato del mare è abbastanza calmo ed ha permesso alle zattere di sbarco di essere subito messe in acqua e trasportate a riva i diversi nuclei di truppa pronti e ordinati.

Nostro servizio particolare.

Gli arabi disertano in massa. (Nostro fonogramma). MILANO 12. — Giunge notizia da Tripoli che i camellieri arabi addetti alle truppe turche disertano in massa portando seco armi e vestiti, dietro un accordo con gli italiani.

La flotta turca si prepara per una sorpresa? (Nostro fonogramma). MILANO, 12. Il Corriere della Sera ha da Costantinopoli: La flotta turca stanza quasi tutta davanti a Costantinopoli. Le navi vanno continuamente provvedendosi di carbone e di munizioni.

Pasiano di Pordenone. Telefono. Finalmente dopo tanti scapiri anche il comune di Pasiano ha la comodità del telefono. Gli ambienti che sono un po' restaurati, sembrano meno indecenti di prima; peccato che si debba passare per la cucina Speriamo che col tempo si provveda anche a questo.

Il caso toccato al Comune di Udine. Si commenta molto, nei ritrovi cittadini. Il caso toccato agli amministratori del Comune: il primo e il secondo in 9 lustri di storia municipale da quando, cioè, il sospiro per la colore non era un biglietto di cartolina alle carceri politiche dell'Austria.

La notizia ufficiale.

aggiunge che al mattino seguente una ricognizione di ufficiali a cavallo si è spinta per un'ora di marcia senza scorgere il nemico ed ha trovato sul terreno di combattimento tre morti, alcuni feriti e un cannone da campagna, abbandonato, come pure numerosi fucili ed effetti di vestiario. Le forze turche comprendevano due compagnie regolari, che formavano al momento dell'arrivo degli italiani, la guardia di Munir Pascià.

Le prime truppe italiane di terra sbarcate a Tripoli.

Derna bombardata e conquistata? Roma, 11 sera. Un telegramma da Malta al «Corriere d'Italia» in data 11, reca: Un forte reparto di truppe italiane è sbarcato a Tripoli senza incidenti. I nostri soldati furono accolti entusiasticamente dalle compagnie preposte a guardia della città occupata.

La Derna recuperabile.

MILANO, 12. Si ha da Tripoli i palombari italiani, che esaminano lo scafo del Derna affondato nel porto, hanno constatato che la nave presenta una sola piccola falla facilmente otturabile. Il Derna è recuperabile e all'uso si sta lavorando intorno.

Una base per l'indennità alla Turchia?

Nostro fonogramma. MILANO 12 — Da fonti finanziarie si apprende che il Ministro della guerra ha chiesto informazioni sull'ammontare delle entrate in Tripoli e Bengasi in questi ultimi cinque anni. Tali informazioni dovrebbero servire di base per l'indennità che la Turchia chiede all'Italia.

Scieile.

Scuola Normale. Ieri sera giunse il nuovo direttore di questa R. Scuola Normale prof. Carlo Giovanni Mov, insegnante di pedagogia. Oggi prese possesso dell'Ufficio, ricevendo, da quanto ci viene riferito, buona impressione sia della scuola che della città. Noi, poi, mentre diamo il benvenuto all'egregio professionista, gli auguriamo che la nuova residenza gli sia di tale gradimento da trattenerlo tra noi a lungo, e ciò, specialmente pel vantaggio dell'istituto.

Teatro Sociale.

Il Matrimonio segreto del Cimarra. La vecchia opera giocosa che può riportarci ad una forma d'arte così lontana dal nostro gusto moderno conserva tuttavia tanta grazia, festività e freschezza da farsi accettare sempre con piacere e gustare come una cosa nuova leggera e soave, ha avuto ieri sera al nostro Teatro Sociale un pieno successo.

Le particolari dello sbarco.

Lo spettacolo grandioso. Tripoli 11. Poco prima di mezzogiorno sono state avvistate all'orizzonte una quantità di ciminiere vomitanti contro il cielo nuvole di fumo. Mano mano che si avvicinavano, si è scorto una selva di antenne, di

Profughi che tornano a Tripoli.

MILANO, 12. Si ha da Malta che a bordo del Marco Aurelio sono ripartiti alla volta di Tripoli 300 profughi maltesi che avevano cercato scampo dal bombardamento nella madre patria. Ciò dimostra come sotto la dominazione italiana a Tripoli si sia ristabilito il più perfetto ordine, come la vita commerciale abbia ripreso normalmente.

Il moderato giovani turchi chiedono la pace - L'Italia non accetta.

MILANO 12. — Il corrispondente da Costantinopoli, del Secolo telegrafia: So da buona fonte che alcuni moderati giovani turchi hanno avanzato proposte di pace all'Italia. Ma il nostro governo si rifiutò di entrare nel loro ordine d'idee.

In Tribunale.

Ragazzino incendiario. Angelo Zuliani fu Giuseppe d'anni 14 di Casarsa nel 29 luglio scorso sullo stradale di Casarsa e Pordenone, applicò il fuoco ad un carro di paglia proprietà di Calosci Pietro, e ne risultò un danno di lire 90. L'imputato è confesso. Il tribunale condanna col P. M., manda esente da pena l'imputato per mancanza di discernimento, ordinandogli di lui ricevere per periodo di due anni in una casa di correzione. Difensore d'ufficio avv. Lodovico Fraboschini.

Arresto per ubbriachezza.

Ieri sera, certo Pietro Parmesan di Daniele, di anni 58, da Dardago, fu arrestato dai nostri carabinieri per ubbriachezza ripugnante e molesta. Portava egli indosso un coltello fuori misura. Fu tradotto a queste carceri e questa mattina messo in libertà provvisoria, dovendo rispondere di due contravvenzioni.

Centrabbande.

Oggi, il brigadiere delle nostre guardie di finanza Carlo Altomonte si univa all'appuntato lancetti Giovanni ed alla guardia Antonio Pacù, nelle vicinanze del costruendo ponte sul Tagliamento e sorprende un individuo carico di tabacco estero. L'individuo venne trasportato in caserma ove fu identificato per certo Angelo Aita di Montebars già condannato altre volte per contrabbando. Il carico consisteva in una quindicina di chilogrammi.

Gronaca Pordenonese.

Per le scuole di Cimpoello. Furono qui il cav. Battistella provveditore agli studi, il medico provinciale cav. Fratini per esaminare il progetto di massima per la costruzione dell'edificio scolastico di Cimpoello. Il terreno e la posizione erano dovunque spergeri le scuole fu trovato adatto; speriamo che passi anche il progetto e che in breve i lavori abbiano a cominciare.

Consiglio Comunale.

Questo Consiglio, convocato domenica 15 alle ore 10, per le nomine di un rappresentante del Comune presso il Consiglio Prov. Scolastico; dei revisori dei conti per il 1909.

Trasloco.

Il Giudice Sinigaglia, del nostro tribunale è stato trasferito a Pavia. All'egregio funzionario, che ha saputo acquistarsi fra noi tanta simpatia, i nostri più sentiti auguri.

Ragazzino ladro.

Carlo Tositti detto Dal Cin fu Arnaldo d'anni 11 da Castelnuovo del Friuli deve rispondere di tre furti: nell'8 maggio in Castelnuovo, a Maria Del Toso rubò una marmitta di rame del valore di lire otto, togliendola da una stalla chiesa e chiave. Nell'aprile, in danno di certa Domenica Migot rubò una cassetta del valore di lire sei; nell'8 maggio 1911 in danno della Migot predetta rubò un'altra marmitta di rame del valore di lire otto. L'imputato è confesso.

Decesso.

Giunge nuova che a Conegliano quasi improvvisamente è morto il fratello del nostro Pretore, avv. Angelo Minnengo.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

La conferma ufficiale dello sbarco.

Roma 11 sera. — Un primo scaglione delle truppe dirette a Tripoli è arrivato oggi a mezzogiorno ed è felicemente sbarcato.

I particolari dello sbarco.

Lo spettacolo grandioso. Tripoli 11. Poco prima di mezzogiorno sono state avvistate all'orizzonte una quantità di ciminiere vomitanti contro il cielo nuvole di fumo. Mano mano che si avvicinavano, si è scorto una selva di antenne, di

Consiglio Comunale.

Questo Consiglio, convocato domenica 15 alle ore 10, per le nomine di un rappresentante del Comune presso il Consiglio Prov. Scolastico; dei revisori dei conti per il 1909.

Trasloco.

Il Giudice Sinigaglia, del nostro tribunale è stato trasferito a Pavia. All'egregio funzionario, che ha saputo acquistarsi fra noi tanta simpatia, i nostri più sentiti auguri.

Ragazzino ladro.

Carlo Tositti detto Dal Cin fu Arnaldo d'anni 11 da Castelnuovo del Friuli deve rispondere di tre furti: nell'8 maggio in Castelnuovo, a Maria Del Toso rubò una marmitta di rame del valore di lire otto, togliendola da una stalla chiesa e chiave. Nell'aprile, in danno di certa Domenica Migot rubò una cassetta del valore di lire sei; nell'8 maggio 1911 in danno della Migot predetta rubò un'altra marmitta di rame del valore di lire otto. L'imputato è confesso.

Decesso.

Giunge nuova che a Conegliano quasi improvvisamente è morto il fratello del nostro Pretore, avv. Angelo Minnengo.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

Condoglianze vivissime.

Questa mattina il giovane industriale Nicola Venturini impallava la signorina Elisa Benedetti figlia del nostro egregio ispettore scolastico.

DENTI E DENTIERE Estrazioni, Otturazioni, Dott. LUIGI SPELLANZON S P E C I A L I S T A U D I N E Piazza del Duomo Telefono 2.39

trice che riempie di sé tutta la scena. Gli altri tutti, Maria Silvagni, Adele Penzo, Vittorio Trevisan, che imparano il vecchio Geronimo in modo da farne una creazione caratteristica, Angelo Zoni e Giuseppe Paganelli il giovane timido e marito segreto della voce della spudata modulazione splendidamente formano un complesso affiatatissimo e veramente encoraggiabile.

Questa sera seconda e ultima rappresentazione del Matrimonio segreto.

I funerali della guardia suicida

Martedì nel pomeriggio, seguirono i funerali, nel nostro Cimitero monumentale, della guardia campestre di Majano, Francesco Cividino che volle sottrarsi con violento atto ad un rimosso, non men suppiante, e quanto giustificato.

Accompagnarono la bara il di lui fratello Giacomo e la guardia Municipale di Majano e parecchi amici. V'era pure la bandiera della Società Operaia Maianese, una corona del Municipio ed una della famiglia. Diede un saluto alla salma il vossillifer, Boncomponi signor Fortunato.

Alla sanguinante salma invociamo dalla pia terra la pace.

Società Dante Alighieri.

Il comune di Pozzuolo del Friuli per solennizzare il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, versò al Comitato della Dante Alighieri la somma di lire 150 per essere iscritto nel libro d'oro dei soci perpetui.

Lavori nel Tagliamento.

Ieri alle 11 venne aggiudicata in Prefettura l'asta per l'appalto dei lavori di difesa frontale alla sponda sinistra del Tagliamento nella località detta Picchi di Bevazzana in Comune di Latisana.

I concorrenti erano 18 ed il lavoro restò affidato alla impresa Eugenio Miani di Battaglia p.r persona da dichiarare, con un ribasso del 20.27 per cento.

Antagra Bislari per la gitta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bislari Milano.

Senola di taglio

Il giorno 3 novembre p. v. si apre il corso di scuola di taglio per signore e signorine, diretto dalla maestra signora Clotilde Deganutti.

Le iscrizioni si ricevono dal 26 corr. al 2 novembre alla sede della scuola, Via della Posta 14. Il corso pieno dalle ore 9 alle 12, e presso l'agenzia Manzoni e C., Via della Posta Udine.

Sportismo.

Le più belle berrette inglesi, alla Cappelleria Chiusi (ex Livotti) Via Cagnolani, Udine.

Tenta un borseggio ed è arrestato.

La scorsa notte alle 2.30 circa nell'atrio della Stazione Ferroviaria tra un gruppo di viaggiatori trovavasi un tale che circuire i presenti con fare piuttosto untuoso e scaltro. Cogliendo il momento che a lui sembrò il più favorevole, s'avvicinò a tale Giovanni Calligaris, un giovine di 27 anni da Flume, tentando borseggiarlo. Ma il malaccorto non fu fortunato stavolta; il Calligaris si avvide in tempo e fu pronto a trattenerlo lo sconosciuto che le guardie di servizio alla Stazione dichiararono in arresto e condussero in questura. Il borseggiatore è tale Gio. Batta De Nobile di Angelo d'anni 34 da Cavazuccheria (Venezia). Sui tamani passati alle carceri.

Per avere Aranci finissimi

Dati Prugne fichi susine rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Scuole serali e festive

Anche quest'anno la Giunta Comunale istituirà nella Città e nel Suburbio alcune classi serali e festive per giovanetti e per adulti i quali, non avendo potuto frequentare e compiere le scuole obbligatorie, devono comunque provvedere alla loro istruzione.

Dal Piemonte sono arrivati i Tartufi freschi e da Milano i aquisiti Mascaroni il tutto all'Emporio Ligugnana.

Esumentiamo, che nel nuovo grande negozio di Giuseppe d'Agostini Udine, Via Cavour 21, si trovano celtelli, temperini, forbici, rasoi, tosatrici, ecc., di tutte le forme e qualità di acciaio puro ed a prezzo assolutamente convenienti.

Si arrota inoltre perfettamente e si ripara qualsiasi oggetto di taglio. **Specialità arrotatura di tosatrici, ferri chirurgici e rasoi.**

VILLA ROSA

Castiglione 103-105 Telefono N. 116 BOLOGNA

STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO

Sistema nervoso, stomaco, ricambi organica, morboismo, alcoolismo; Non si accettano malati di mente né d'infantile

MEDICO INTERNO PERMANENTE Prof. Augusto Murri, Consulente Prof. Giovanni Vitali, Direttore Gabinetto per RAGGI X

Trattamento EHRLIH col 606

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa rapida e riavveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le Pillole Jolimbina. Fosto, strionococa, ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50 franco posta. Segretezza assoluta. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparato di Melai Enrico, farmacista, Bologna Lamere 48.

Studenti

trovano ottima pensione ed alloggio presso buona famiglia. Indirizzo presso l'agenzia A. Manzoni e C.

LULIANO CEI

avverte la sua spet. clientela che col 10 Ottobre ha riassunto la Trattoria all'ANTICO TOPPO

in Udine - Via Cavour N. 22

Cucina alla castiglione e Vini Friulani delle migliori cantine. Il suddetto rende noto che fa pensioni tanto di vitto che di alloggio a prezzi convenienti.

Il locale è rimesso completamente a nuovo da soddisfare a tutte le esigenze moderne.

Affittasi

in Cordenons (Via S. Giacomo) casa d'abitazione con annessi 9 ettari di campagna. Per informazioni rivolgersi alla signora Alberti Caterina.

Automobili

Vedi avviso in quarta pagina.

Collegio Convitto ZACCHI

(ex Donadi)

Scuole Elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo, Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano guadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina civile e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per program mi rivolgersi al Direttore Magg. Cav. Luigi Zacchi.

Fratelli Fornara

UDINE - Via Mania - UDINE

Fabbrica Umbrelle e Ombrellini di ogni genere

Deposito bauli e valigie Borsette da Signora e baste per scolari

Vendita esclusiva per Udine dell'ombrello ETERNEL impermeabile.

Si fanno riparazioni.

Il Callista Francesco Cogolo

con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16, riceve come il solito dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Iscrizioni

Col giorno 12 del corrente mese si apriranno le iscrizioni al **Ginnasio d'Infanzia** di via Tomadini e di via Villata, dalle ore 9 alle 12 nei rispettivi locali.

LIBRI PER LE SCUOLE

presso la Libreria PAOLO GAMBIRASI

si trovano vendibili tutti TESTI SCOLASTICI occorrenti per le Scuole Tecniche - Scuole Normali e compingentiari - Istituto Tecnico - Ginnasio-Liceo - Collegio Uccellina - Scuole Elementari.

Assortimento completo per disegno e quaberni a tutto l'occorrenza per cancelleria. Prezzi convenientissimi!

Roncegno

Acqua Naturale Arsenico Ferruginosa (Anemia Malattie mliebri, del sistema nervoso, della pelle Clorosi). - Ottimo ricostituente della convalescenza e per le persone deboli). (Vedi avviso in quarta pagina.)

Conservazione e Ricupero della Salute

Alle giovani spose e alle madri di famiglia deve interessare di essere informate sul mezzo di maggiore e più sollecito effetto per prevenire, o eventualmente curare, le sofferenze inerenti alla formazione, alla nascita e all'allevamento dei bambini. La relazione qui sotto riportata stabilisce quale sia il mezzo per infondere nuova vitalità all'organismo stancato dalla maternità: "Posso attestare che durante il mio lungo esercizio professionale ho sempre prescritto la

EMULSIONE SCOTT

come ricostituente alle gestanti soggette a parti prematuri, nelle anemie successive alle crisi, e nei bambini molto gracili, con risultati efficacissimi. A mio giudizio, la Emulsione Scott, deve considerarsi un rimedio indispensabile nei diversi periodi della maternità e nell'allevamento infantile." Cesira Berticchi, Ostetrica, Via del Toro No 1, Lucca, 21 Gennaio 1909. Anche nei bambini, e ragazzi, ai primi nel periodo della dentizione, ai secondi negli anni dell'intenso sviluppo, la Emulsione Scott evita sofferenze e il pericolo di qualsiasi forma d'imperfezione fisica. Piccole dosi di Emulsione Scott somministrate appena si veda un accenno di gracilità, garantiscono lo sviluppo fisiologico e la floridezza dei bambini. Badisi però che la emulsione da usare è quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova perchè nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie



Equi da Portogruaro

La dichiarazione qui appresso fatta a Portogruaro non può che giovare all'opinione che molti della nostra città si sono già formata e che hanno già fatta conoscere a mezzo dei giornali. Ne giudichi il lettore. Il signor Amedeo Falcomer, Portogruaro per Concordia Sagittario ci comunica:

"Da otto mesi non digerivo bene e non avevo più appetito. Mi venivano continui capogiri e mal di testa. Andavo pure soggetto a dolori alle gambe alle ginocchia e ad una debolezza estrema in tutta la persona.

"Il mio male era venuto per uno sforzo fatto un anno fa, ed in seguito al quale sentii come uno schianto ai reni. Mi suggerirono di purgarmi e lo feci più volte ma senza ottenere nessun miglioramento. Soffrivo tanto alla schiena che quando mi curavo dovevo fare degli sforzi dolorosissimi. Usata le pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, via Mercato Vecchio Udine) guarii in pochi giorni perfettamente. Certifico esatto quanto precede e ve ne autorizzo la pubblicazione (Firmato) Amedeo Falcomer.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo Specialità Foster, 49. Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Affittasi bellissima stanza

ammobigliata grande ed altra piccola con retré presso famiglia distinta. Posizione Centrale - Indirizzo presso A. Manzoni e C. - Udine.

I tumulti di Majano in Tribunale

(La terza giornata) Udienza antimeridiana Continuano i testi

Giuseppe Della Mea era presente alla seduta consigliata del 23 agosto; dice che la dimostrazione aveva significato di protesta, e non per imporsi la signora cosa al Consiglio. Parla d'una cosa fatta a Susana cui era presente il medico Da Toma, il quale poi non volle porsi tra i concorrenti.

Quasi rapporti corrono tra i Paulian e Bortolotti Luigi?

Non certo buoni. Antonio Oaso d'anni 70; quando la mattina del 23 vide quel «mulino» in piazza, pensò bene di andare a rinfrescarsi l'ugola con una tazza di birra; gli fece compagnia Efran Bortolotti che invitò a Bolla nel pomeriggio. In piazza, dice c'era un vero «quarantotto» e la mattina; il teste rinviò a distorsione della causa l'istituto Bortolotti.

Don Sebastiano Gomboso parroco di Peers, fu il giorno 23, a Majano; voleva parlare col sindaco quando incominciò la rivolta popolare. Fu presente alla istanza che lo donna fecero scrivere dal Segretario al Prefetto per avere Stellini.

Elio Modesto d'anni 23 meccanico di Majano sostiene un confronto col maresciallo di Majano circa un colloquio in cui vi sarebbero dette minacce contro i primati dell'amministrazione comunale.

Vedete la porta del Municipio sordidissima?

La vedi quando, levata dai carlini, era stata messa lungo il corridoio; di resto quell'atto non riveste carattere di vandalismo.

L'avv. Berticchi fa richiamare il parroco Gomboso per una circostanza riguardante l'ex Sindaco Della Zuana, il quale voleva sapere dal Sindaco l'esito della votazione; Lo saprete dall'albo municipale l'aveva risposto questo.

Una stretta di mano.

Angelo Zucchiatti fu presente a un colloquio tra il Sindaco Floriani e Vigilio Morgante, che trattavano la stessa questione con il medico. Smentisce voci di minacce che egli avrebbe udite, all'indirizzo del Sindaco.

Berticchi. Ci fu un colloquio tra Andreotti e Morgante?

Si, poco prima della elezione; al consigliere Edoardo Andreotti di Susana, il Morgante estrinse la mano, con atto di ringraziamento e d'impegnativa per il voto a Stellini.

E' chiamato l'Andreotti il quale dice: Quando il Morgante mi strinse la mano, ripresi: Vedrete il Municipio?

Batta Bortolotti a zio di Valentino Morgante è licenziato senza venire esautorato. Umberto Catarino dice che Paulian a nome che attende ai fatti suoi e non prese parte a riunioni preparatorie della dimostrazione. Senti dire che il farmacista Alattiere diede 3500 lire al farmacista Suzi perchè se ne andasse.

Luigi Cagnolani Consigliere comunale di Colloredo di Montalbano e Consigliere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, riferisce sulla lotta che ci sono, o che c'erano a Majano tra le farmacie.

Trova naturale manifestazione fatta a favore di Stellini ch'era da tutti burlato: - Ci fu qualcuno a parlamentare col sindaco, prima della nomina?

Si, ma non per altro che per evitare disordini e metterli d'accordo.

Chi è presidente della Lattoria di Majano?

Il Consigliere comunale Schiratti.

Chi era rappresentante del Castellani a Majano?

Io credo sia appunto lo stesso Schiratti. E il Carnelutti Biscardo, si occupava della nomina del Castellani?

E' certo che si prestava assai: - Disse mai al teste: è inutile che si affannino per lo Stellini; è certo che sarà nominato Castellani?

Sì signor.

Come votarono i consiglieri? - Su 16 presenti, si ebbero 13 voti per Castellani, 2 per lo Stellini e una scheda bianca.

Berticchi. Quali rapporti ci sono tra il Luigi Paulian e Luigi Bortolotti?

Ci fu un prestito che originò una lite,

uno studente.

Achille Zuminò studente d'ingegneria, domiciliato a Majano; era in compagnia del Virgilio Morgante in piazza la mattina del 23 agosto; fu anzi a prenderlo a casa sua.

Si tennero appartati dalla folla. Nega che il Morgante abbia istigato alcuno.

Dopo venti minuti i due rientrarono in casa Morgante.

P. M. L'ufficio è nella casa stessa del Morgante?

Sì signore.

Sono chiamate di nuovo le sorelle Di Giusto le quali avrebbero detto a Luigi Bortolotti che il Morgante istigava. Le ragazze negano aver detto ciò a Bortolotti.

Berticchi. Sentiamo cosa dice il Bortolotti?

Chiamato il Bortolotti, ricorda la circostanza alle ragazze, le quali ora confermano ciò che fu asserito dal Bortolotti.

Ad altre domande le ragazze rimangono interdetto e confuse, tanto che il tribunale non può ricavarne nulla di chiaro.

Eugenio De Mezzo vide il Morgante con Achille Zuminò in piazza; nega che il Morgante abbia invitato alcuno alla rivolta.

L'udienza è levata alle 11.45 e rimane detto alle 14.30.

(Seduta pomeridiana).

Gli ultimi testi.

Pietro Cividino è cognato di Anna Zuminò è licenziato senza interpellazione.

Egido De Mezzo d'anni 44, ex che Francesco Marino e il dott. Bonuzzi da quattro anni non si parlano. Ci fu anzi un processo tra i due. Per questione di denaro, c'è antagonismo anche tra Luigi Paulian e Luigi Bortolotti.

Riva Fortunato di Farla narra che Agostino Riva si lagno col padre del Sindaco perchè questi gli aveva fatto arrestare la cognata ed il figlio; non sa di minacce.

Achille Lodovico, d'anni 18, vide il Giovanni Isola levare dai carlini la porta del Municipio ed era un pericolo nei momenti della sommossa.

Il medico Schiratti dovrebbe riferire un discorso tra il Valentino Cividino ed il direttore didattico Frigerio, ma non ricorda molto.

Cesare Carnelutti. E' vero che il fratello dei dott. Castellani vi offese perchè favoriste quest'ultimo?

E' vero; gli risposi che non ci sarebbe altro che parlarne a Carlo Carnelutti, mio cugino.

Berticchi. Si parlò anche di far correre denaro?

Sì signore.

Sante De Mezzo dice come alcuni impuniti avassero durante la dimostrazione, un contegno tranquillo.

L'avv. Berticchi fa richiamare il Sindaco e il Segretario, per digiudicare un colloquio che interessava il Cividino e il Carnelutti.

Ancora per le finestre

Amadeo Riva dice che le lastre non furono rotte da Fortunato Del Missier per vandalismo.

Il brigadiere, richiamato ancora, sostiene appunto il contrario; non poté arrestarlo, ma lo denunciò.

Imputato Del Missier: Domandò anche alla guardia Pancrazio, signor Presidente; Pancrazio, lo non lo vide, il Del Missier: Per il teste Renato Riva d'anni 31 l'avv. Berticchi solleva un lieve incidente col Pubb. Minis., tanto che il tribunale si ritira, per deliberare se il teste, parente d'uno degli imputati debba o no venire assunto; il Tribunale emette ordinanza nel senso di procedere all'audizione.

Vadeste il Del Missier rompere una iastra del Municipio?

Sì signor, ma non lo fece a bella posta. Molesto Ferruccio d'anni 11. - E' vero che il medico Castellani ti mandò da Del Missier a dirgli che lui, Castellani, non sarebbe più andato a curargli il bambino?

Sì signor.

E' richiamato qui altra volta il dott. Boncomponi per chiarire la circostanza delle minacce del Sindaco e Segretario, fatte da Efran Bortolotti.

Alle 10, l'udienza è levata per essere ripresa alle 10 di oggi.

Luigi Princigich gerente responsabile

OFFICINE

Da Rin - Vendruscolo

Via del Gelso 6 - UDINE - Via del Gelso 6

Impianti completi per Lattorie

Unici costruttori del:

Forni

Brevetto "TREMONTI", Sistema Svizzero a Carroie a Grue

APPARATI PER DISCIBERIE

Lavorazione del Ramo in genere

Batterie da Cucina per Famiglie, Collegi ed Istituti

SI assumono riparazioni e STAGNATURE

LAVORI ARTISTICI in RAME MARTELLATO

CICLISTI!

prima di fare i vostri acquisti, visitate il grandioso negozio della premiata officina

Giovanni Bultone

di Tricesimo

Costruzione speciale di Biciclette marca Dürkopp della Bielefeld - 3 Fucili

The Birmingham - Peugeot - Superba - Atena.

Deposito Biciclette a Mot or Frera 2 H.P. accensione magnetica, ultima creazione - Grande assortimento Coperture.

Deposito auto sori - Macchine da cucire - Noleggi Biciclette nuovissime garantite per un anno a L. 140

Si assume qualunque riparazione - Nikelatura - Verniciatura

Esclusivo rappresentante delle tante rinomate biciclette «BIANCHI»

SEMINE AUTUNNALI

Trilogio incarnato - Vicia - Miglio ecc.

ortaggi: Cappucci - Verzottini - Cipolle ecc.

Mammole d'Udine

piantine di pronta spedizione

Assortimento di BULBI DA FIORI

100 bulbi L. 5

300 " " 10

500 " " 15

Chiedere listino d'autunno.

"SAO"

Stabilimento Agro-Orticolo - UDINE

Ing. CARLO FACHINI

Via Bartolini 2 - UDINE - Via Cavalotti 44-46

Sezione 1. Macchine Industriali

2. Macchine Agricole

dirigente Giusto Ferrari

3. Fabbrica Bilancie

ex Ingg. Fachini e Schiavi

4. Garage Automobili

S. Dalla Venezia & M. Sambuco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE

Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquileia N. 29

Telef. 3-97

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per birrerie e caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Grine vegetale, materassi - Prezzi di fabbrica.

Casa di Cura per le malattie di **Naso, Gola, Orecchio** dei Dott. Cav. ZAPPAROLI specialisti (approvati con decreto della R. Prefettura) Udine - Via Aquileia 88 **Visite tutti i giorni** Camera gratuita per malati poveri Telefono 217

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE **NOCERA UMBRA** (SERGENTE ANGELICA) **Acqua Minerale da Tavolo**

L'AUTOMOBILE N. 11015

Romanzo di P. MANETY

Naturalmente il giudice di pace passò l'ordine al brigadiere del gendarmi perché il personale del castello venisse sorvegliato attentamente. Il brigadiere per ubbidire all'ordine ricevuto fece staccare dalla vicina stazione di gendarmeria parecchi militi ai quali fece indossare l'abito borghese perché avessero dar meno nell'occhio e compiere il loro incarico più facilmente.

ad avere sottomano le calzature delle donne del castello, ma nessuna corrispondeva all'impronta riprodotta in gesso, pur tuttavia il bravo militare non si era scoraggiato, né si era dato per vinto. Egli continuava a persistere nella sua impresa e nelle ore di riposo studiava attentamente l'impronta in gesso sperando di trovarvi qualche particolarità che valesse a mettergli in mano il filo conduttore dell'arruffata matassa.

cupità da esso aveva subito un leggero sollevamento. Dato questo si spiegava facilmente come non gli fosse riuscito possibile di trovare fra le scarpe delle donne del castello quelle che si adattassero all'impronta. La donna misteriosa, la complice dell'assassino, doveva essere dotata di buona dose di furbata se era riuscita a rendere inutile alla giustizia la sola traccia che aveva lasciato dietro di sé.

gli stivaletti delle donne del castello. O' è da perdere la testa! Chi riuscirà mai a scoprire il mistero in cui si avvolge l'assassino del povero Olivet? Forse mio fratello potrebbe solo riuscirci. Arnaldo è un poliziotto dilettante, ma è un maestro nel genere. Non ha mai sbagliato di pista ed è sempre riuscito ad afferrare il colpevole che la polizia o la gendarmeria cercavano inutilmente.

mi interessano assai Arnaldo » X Il duca di Bilgoy, col cuore stretto dall'indignazione e dalla collera, non dovette attendere molto l'apparizione di sua figlia. Essa entrò sorridente nel salotto dove era aspettata da suo padre in un'acconciatura da mattino che la faceva sembrare, se è possibile, ancor più bella del solito.

Orario Ferroviario
PARIGINESE DA UDINE
per Pontebba: O. 6.5 D. 7.55 O. 10.15 A. 10.44 D. 17.15 - O. 10.10

I PNEUMATICI AMERICANI GOODRICH per Automobili. Fabbricati dalla più grande Casa Mondiale di Pneumatici si vendono agli stessi prezzi degli altri pure essendo Mio'ito superiori in qualità e durata. Rappresentanti esclusivi con deposito FRATELLI LESKOVIC & C. UDINE - Viale Stazione - UDINE

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE. Il più antico Il più economico - Il più efficace - L'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. SCIROPPLO PAGLIANO. Liquido - in polvere - in Gachets. Beneficio sempre.

Stabilimento di AVICOLTURA F.lli GRILLI. Via Ghibellina, 100 FIRENZE. Catalogo gratis a richiesta.

CURA IMMEDIATA GOTTA, REUMATISMO. BAUME BENGUE. NEURALGIE, EMICRANIA. D' BENGUE, 47, rue Blanche, Paris.

Neuralgia-Emicrania-Insomnia. KEFOL. del Chimico GIUONAR farmacista a GINEVRA. La scatola di 10 bobole L. 1.50.

TINTURA ASSENZIO MANTOVANI. FINO DAL 1858 USATA QUALE POTENTE RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERE. QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO.

I migliori ESTRAFFI per LIQUORI e SCIROPPI ormai è provato sono quelli del PREMIATO Laboratorio Chimico OROSI MILANO. Provvedetevi! Non aspettate!

STITICHEZZA e suo conseguenza CURA RAZIONALE: GUARIGIONE con i GRAINS DE VALS. Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

ANTISYPHILIS. IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI o dei RIGOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

RONCEGNO. ACQUA NATURALE ARSENICALE FERRUGINOSA dall'Illustre Chimico PROF. R. NASINI della R. Università di Pisa con analisi fatta nel 1908, dichiarata la più ricca in arsenico di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute.

Rinomata Stazione Balneare Climatica Alpi Trentine a 3 ore da Venezia (Ferrovie della Valsugana) SOGGIORNO IDEALE in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi dolomitiche, favorito da un clima fresco e da un'aria purissima e montana.